

DIARIO DI VIAGGIO

IN

ANDALUCIA (SPAGNA)

26 LUGLIO – 15 AGOSTO 2008

EQUIPAGGIO 1 (AUTO E ROULOTTE)

Piero – Angela – Andrea – Arianna

EQUIPAGGIO 2 (CAMPER)

Alberto – Teresa – Matteo

EQUIPAGGIO 3 (AUTO E ROULOTTE)

Enrico – Ida – Morena



Siamo un gruppo di amici, tre famiglie (3 coppie con figli di 3 / 7 / 8 / 12 anni), e l'idea del viaggio nasce quasi per scherzo sull'onda dell'esperienza fatta, dai primi due equipaggi nel corso del 2007, con il giro della Scandinavia. Il viaggio prende corpo con l'acquisto della Roulotte da parte dell'equipaggio 3.

A quel punto, dopo aver valutato destinazioni diverse, si opta per la Spagna del Sud. Pianifichiamo le tappe del viaggio di andata e decidiamo di programmare il ritorno strada facendo.

Sappiamo di contare sull'ottima conoscenza dello spagnolo da parte di Teresa. Il suo apporto si rivelerà estremamente utile soprattutto nel verificare, preventivamente, la disponibilità di posto nei campeggi (verifica indispensabile vista il periodo di alta stagione).

Il nostro viaggio inizia all'imbocco del traforo del Frejus:...



26 LUGLIO 2008:

PERCORSO: FREJUS – VILLA ROMANES (BARCELLONA)

KM 800

SISTEMAZIONE: Camping "El Vedado"

GIUDIZIO SUL CAMPEGGIO: BUONO

COSA ABBIAMO VISTO:

27 LUGLIO 2008: Visita a Barcellona raggiungibile con un Servizio Autobus che passa nel piazzale antistante il campeggio e fa capolinea vicino Placa de Catalunya. Giro per Barcellona percorrendo la Rambla de Catalunya, visita alla Cattedrale e arrivo al porto. Passeggiata nella zona del Porto dove è possibile ammirare la statua di Cristoforo Colombo. Da qui abbiamo percorso Las Ramblas. Suggestiva via molto animata dove si susseguono bancarelle con prodotti artigianali, locali di ristorazione, negozi di souvenir e saltimbanchi che presentano numeri di vario genere.

Abbiamo poi percorso altre vie del centro fino ad incontrare in Passeig de Gràcia 43 casa Batllò disegnata da Gaudì per un ricco aristocratico di Barcellona. Decidiamo di ammirarla solo dall'esterno sia per il poco tempo a disposizione sia perchè scoraggiati dal costo elevato per l'ingresso. Rientriamo in campeggio, riprendendo l'autobus consapevoli di aver visto ben poco di quanto la città offre.



28 LUGLIO 2008:

PERCORSO: VILLA ROMANES – EL CAMPELLO (ALICANTE) KM 581
SISTEMAZIONE: Camping "Costa Blanca"
GIUDIZIO SUL CAMPEGGIO: DISCRETO – Ombra artificiale e spazi ristretti
COSA ABBIAMO VISTO:

Si è trattato di una tappa intermedia durante la quale avremmo voluto prenderci qualche ora di riposo, magari stando in spiaggia, purtroppo, però, nel trasferimento da Barcellona abbiamo avuto un paio di inconvenienti, prima ad un'autovettura e poi al Camper. Inconvenienti che ci hanno fatto arrivare nel tardo pomeriggio dandoci il tempo solo di sistemarci nel campeggio e permettere una nuotata in piscina da parte dei bambini.

29 LUGLIO 2008:

Il problema al Camper necessita un intervento specializzato e l'equipaggio 2 lascia il campeggio alla ricerca di un'officina che dia loro assistenza. La ricerca ha esito positivo solo verso l'ora di pranzo e poiché l'officina potrà riparare il camper solo nel pomeriggio decidiamo, con gli altri due equipaggi, di partire per la prossima meta: Motril. Qui arriviamo nel tardo pomeriggio con due equipaggi e poi in tarda serata ci raggiungono, per la felicità di tutti, anche Teresa, Alberto e Matteo.

PERCORSO: EL CAMPELLO - CARCHUNA (MOTRIL) KM 420
SISTEMAZIONE: Camping "Don Cactus"
GIUDIZIO SUL CAMPEGGIO: OTTIMO – (preparatevi ai rubinetti con erogazione dell'acqua a pressione della mano).

Una particolarità del paesaggio della zona è la presenza di chilometri di serre che dalle vicine colline si estendono fino al mare dando l'impressione che il terreno sia avvolto in una coperta bianca. E' stata una sorpresa vedere tante serre a questa latitudine.

COSA ABBIAMO VISTO:

30 LUGLIO 2008: Giornata dedicata al Riposo trascorsa un po' sulla spiaggia adiacente al campeggio che si presenta con sassolini ed un mare piuttosto profondo (qualche medusa e diversi pesci vicino alla riva), ed un po' nella piscina del campeggio.



31 LUGLIO 2008: Si parte, con le sole macchine, per Granada per la visita all'Alhambra. Abbiamo prenotato l'ingresso via internet da Torino e questo ci permette di evitare la coda e di ritirare i biglietti dai distributori automatici situati in prossimità dell'ingresso.

Con l'ausilio dell'audioguida ci addentriamo in questi luoghi stupendi cercando di farci trasportare indietro nel tempo. Tutto ha un fascino particolare ed ogni angolo meriterebbe di essere contemplato con molta calma. Il percorso è piuttosto lungo e così terminata la visita decidiamo di rinunciare ad altri giri per Granada e dopo aver pranzato e fatte provviste rientriamo in campeggio.



1 AGOSTO 2008: Mattinata trascorsa in piscina e pomeriggio sopralluogo nella spiaggia "Rijana" a circa 7 km dal campeggio in direzione est. L'accesso alla spiaggia è situato sul versante della montagna e l'unica indicazione è una scritta sulla roccia antistante un parcheggio.



2 AGOSTO 2008:

PERCORSO: CARCHUNA – CORDOBA

KM 294

A chi vuole fare questo percorso segnaliamo di fare molta attenzione alla deviazione, poco prima di Malaga, per Cordoba. E' segnalata solo prima dell'uscita che si trova dopo una curva. E' peraltro consigliabile, se si è in un giorno festivo, fare la strada che passa nell'interno evitando la costa che è molto trafficata.

SISTEMAZIONE: Camping "EL BRILLANTE"

GIUDIZIO SUL CAMPEGGIO: OTTIMO anche se alcune piazzole hanno pochissima ombra.

COSA ABBIAMO VISTO:

3 AGOSTO 2008: Giro a Cordoba con visita alla stupenda Mezquita con il suo mix di impronta araba ed europea. Per la sua visita bisogna tenere conto che la domenica gli orari di ingresso sono subordinati a quelli delle funzioni religiose. Dopo la visita alla Mezquita abbiamo girato per le viuzze del centro e ci siamo dedicati allo shopping.



4 AGOSTO 2008:

PERCORSO: CORDOBA – LOS MOLINAS (VEJER DE LA FRONTERA) KM 413

SISTEMAZIONE: Camping "LOS MOLINAS" (dopo aver tentato, senza trovare posto, in diversi campeggi)

GIUDIZIO SUL CAMPEGGIO: DISCRETO – Essendo immerso nella campagna per raggiungerlo e sistemarsi nelle piazzole, con camper e roulotte, non è molto agevole. I servizi non sono il massimo.

COSA ABBIAMO VISTO:

5 AGOSTO 2008: Puntatina, in tarda mattinata per la spesa, a Vejer de la Frontera. Pur non avendo il tempo di visitare il paese si intuisce che meriterebbe un sopralluogo più accurato sia diurno, per vedere il paesino, sia serale, per le diverse iniziative proposte (nei giorni successivi questa impressione viene confermata da una visita, sempre veloce, di alcuni componenti della comitiva).

Nel pomeriggio ci rechiamo in una spiaggia chiamata "Zahora" a circa una quindicina di chilometri dal campeggio. Spiaggia di sabbia molto movimentata e con diversi locali frequentati da giovani nelle vicinanze.

Anche in questa zona, come in quasi tutte le spiagge viste, in mare è possibile vedere diversi pesci.



6 AGOSTO 2008: Visita a Siviglia (circa 180 Km dal campeggio). E' la città dalla quale ci aspettavamo meno ed invece ci ha lasciato un bellissimo ricordo. Ricca di piazze, monumenti, aree verdi e fontane decidiamo di girarla con i bus turistici. Davvero una buona soluzione che ti permette, avendo l'intera giornata a disposizione, di individuare durante il tragitto i posti di maggiore attrazione e di fermarti poi per approfondire la visita in quelli più graditi. Inoltre approfittiamo della visita guidata nel centro storico, percorribile solo a piedi, compreso nel biglietto. Come sempre il tempo è poco e quello che riusciamo a vedere con maggiore dettaglio sono la cattedrale e piazza di Spagna.



7 AGOSTO 2008: Come ogni giorno successivo alla visita di una città c'è la prendiamo con calma e dopo una mattinata trascorsa tra relax e spesa a Vejer decidiamo di trascorrere il pomeriggio visitando Cadiz e Puerto de Santa Maria. A Cadiz percorriamo la parte terminale della passeggiata lungo mare fino al promontorio che termina con il castello di San Sebastiano (non visitabile). Lungo il molo si incontrano diversi ragazzi che si cimentano in tuffi mozzafiato. Il panorama è davvero piacevole. Lasciamo Cadiz per raggiungere El Puerto Santa Maria percorrendo un ponte che ci risparmia molta strada. A El Puerto arriviamo ormai per l'ora di cena e ci dedichiamo alla ricerca del ristorante di pesce "Morisco" sistemato in prossimità della passeggiata lungo il fiume (il locale non ha niente di particolare, ma, si possono gustare cose apprezzabili). Nota climatica: nella notte la temperatura scende; tanto da essere necessario coprirsi con una copertina.



8 AGOSTO 2008: Decidiamo di andare a visitare Tarifa e dintorni. La prima tappa la facciamo nella suggestiva spiaggia di "Valdevaqueros" che dapprima vediamo dall'alto risalendo un breve promontorio che si trova sulla sinistra poco dopo aver superato il bivio con l'indicazione per la spiaggia. La vista è molto bella: enormi dune di sabbia che terminano in un mare dai colori stupendi.

Risaliamo in macchina e raggiungiamo la spiaggia che, come da previsioni, risulta essere molto ventilata. Ci accorgiamo che in fondo alla spiaggia, sulla destra guardando il mare, è possibile, utilizzando il fango ricavato dagli scogli che affiorano dal mare, fare dei bagni d'argilla.

Nel pomeriggio lasciamo la spiaggia e facciamo un giro per Tarifa. Il centro, e la zona vicino, sono molto belle e, grazie al cielo, estremamente limpido, l'Africa sembra proprio a portata di mano.

Prima di lasciare la zona e riprendere la strada per il campeggio ci spingiamo, per circa una decina di chilometri, in direzione Gibilterra, per sostare in un'area con vista panoramica.



9 AGOSTO 2008:

PERCORSO: VEJER DE LA FRONTERA – RONDA

KM 208

Gli ultimi 80 km sono tutti di curve

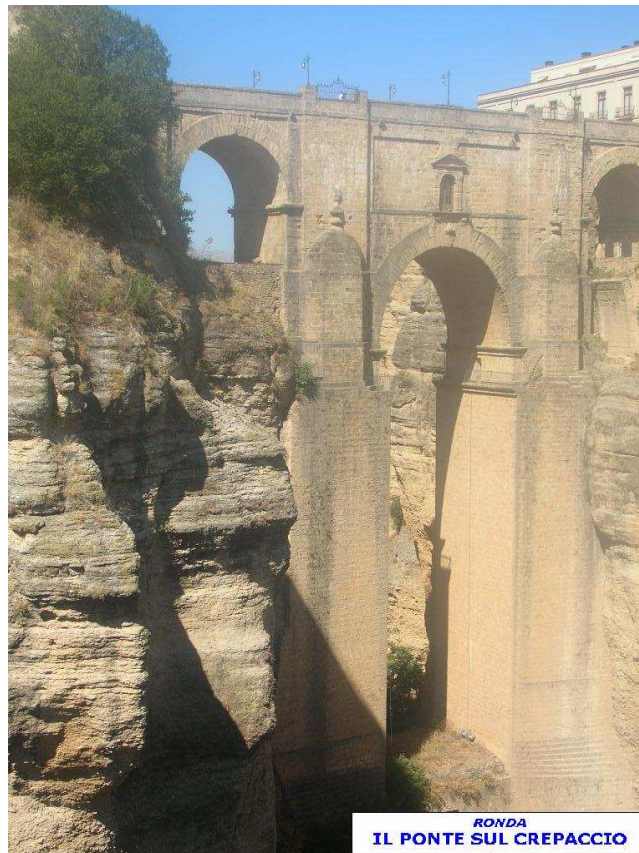
SISTEMAZIONE: Camping "EL SUR" (in prossimità del paese)

GIUDIZIO SUL CAMPEGGIO: OTTIMO anche se l'ombra è una rarità.

COSA ABBIAMO VISTO:

9 AGOSTO 2008: Puntata gastronomica a Ronda con cena durante la quale assaggiamo le Tapas e la coda di Toro (vale la pena provare, soprattutto, quest'ultima).

10 AGOSTO 2008: Giornata dedicata alla visita di Ronda famosa perchè, parte antica, è costruita su un'altissima roccia. Per il giro ci affidiamo, un po' titubanti, ad una guida del posto. Scelta che si rivelerà azzeccata per la simpatia della guida (conosce qualcosa di italiano), per le cose che abbiamo visto ed anche per l'economicità della spesa (12 euro fra tutti e 10). Dopo la cena, consumata in campeggio, facciamo un nuovo giro serale a Ronda, ma, escluso il centro storico, non troviamo molto movimento.



11 AGOSTO 2008:

PERCORSO: RONDA – CABO DE GATA

KM 367

In prossimità di Motril si è costretti ad abbandonare la strada statale e percorrere diversi chilometri passando per i paesi. Ci imbattiamo in una coda lunghissima.

SISTEMAZIONE: Camping "CABO de GATA"

GIUDIZIO SUL CAMPEGGIO: BUONO – ombra artificiale.

COSA ABBIAMO VISTO:

11 AGOSTO 2008: Sopralluogo sulla spiaggia vicina al campeggio (girando a destra appena usciti dal campeggio ed imboccando una strada con un cartello "strada privata" – distanza del mare dal campeggio circa 1 chilometro. La spiaggia si presenta deserta e non molto pulita. In compenso alle spalle si sviluppa un'oasi naturalistica dove, intorno ad un laghetto di acqua dolce, si possono ammirare fenicotteri ed altre varietà di uccelli. Per chi è interessato, sulla strada che dal campeggio va verso il paese Cabo del Gata (un paese troppo tranquillo), si trova un punto di osservazione, attrezzato con cannocchiale, di un'altra zona dell'oasi.

12 AGOSTO 2008: Con le sole macchine, lasciamo il campeggio, nella mattinata, per visitare le spiagge di "les Genovesas" e "Monsul" seguendo le indicazioni per San José. Arrivati in prossimità di San José, che peraltro offre un panorama stupendo, dopo aver tentato di raggiungere le spiagge con le nostre macchine ci avvaliamo del servizio di navetta gratuito che, presumibilmente dopo una certa ora (visto che poi in prossimità delle spiagge abbiamo visto camper e macchine), è l'unico modo per raggiungerle.

C'è un po' da aspettare per prendere la navetta; ne approfittiamo per comprare qualcosa per il pranzo (scelta azzeccata visto che vicino alle spiagge non c'è nessun punto di ristoro).

Le spiagge sono molto belle ma altrettanto ventilate (soprattutto Monsul).

Un consiglio, per chi voglia vedere queste spiagge, è quello di provare a cercare un campeggio nelle vicinanze di San José.



13 AGOSTO 2008:

PERCORSO: CABO de GATA – VALENCIA

KM 555

Arriviamo a Valencia intorno alle 18.00 e dopo aver girato un po' per trovare una sistemazione (Vicino Valencia i campeggi sono piuttosto cari) approdiamo in un campeggio a PUCOL (un paesino a circa 15 km da Valencia).

SISTEMAZIONE: Camping "PUCOL"

GIUDIZIO SUL CAMPEGGIO: BUONO.

COSA ABBIAMO VISTO:

14 AGOSTO 2008: La tappa a Valencia ha come obiettivo la visita al museo oceanografico (giusto premio per i bambini, e non solo). La visita non delude le aspettative ed inoltre ci permette di apprezzare tutta la zona circostante all'acquario con diverse costruzioni "avveniristiche" e giardini molto belli.

Qualche consiglio per chi volesse visitare l'acquario limitando la coda alla biglietteria:

- arrivare molto presto al mattino (cosa che a noi non è riuscita ed arrivando a mezza mattina abbiamo fatto un'ora e mezza di coda);
- arrivare nel pomeriggio (uscendo non c'era nessuno in coda)
- comprare il biglietto, con ingresso abbinato "museo delle scienze" ed acquario rivolgendosi alla biglietteria del museo delle scienze (soluzione consigliata da alcuni passanti).



15 AGOSTO 2008:

PERCORSO: VALENCIA – ARGENTONA (MATARO')

KM 393

Lasciamo Valencia per raggiungere una località vicino a Valencia per festeggiare ferragosto pranzando in un ristorante dove il cuoco è il fratello di una della nostra compagine. Il viaggio si rivela sofferto perché questa volta è la macchina dell'equipaggio tre che ci tradisce e dopo vari tentativi l'unico modo per rimetterla in marcia è a spinta (o meglio al traino).

Riusciamo a raggiungere il ristorante, degno di menzione (specialità italiane "Pasta e Pizza"), solo alle 15.30. Giusto il tempo di pranzare e fare una breve passeggiata per il paese e poi si riparte (sempre con il traino iniziale della macchina "dispettosa") in direzione dell'Italia (questa volta passando dalla Liguria).

Pernottiamo in un autogrill in prossimità di Nimes ed il giorno dopo, raggiunta la Liguria, la comitiva si divide e il viaggio insieme termina con la foto di rito.



Termina qui, questo bellissimo viaggio (circa 5.600 Km.) che ci ha portato a scoprire la parte della Spagna che ha, nel suo passato, un bagaglio di storia tra i più affascinanti d'Europa.

Il bilancio è sicuramente positivo grazie al fascino dei posti visitati e all'armonia che ci ha accompagnato per tutto il viaggio.

Una citazione particolare la meritano i nostri bambini/ragazzi per la pazienza che hanno avuto e per l'allegria con la quale hanno affrontato il viaggio.

A questo punto speriamo, con il nostro diario, di aver dato, a chi vorrà ripercorrere il nostro itinerario, delle utili indicazioni mentre noi già iniziamo a pensare al prossimo viaggio.